

PARTECIPATE: RITARDO SU NOMINE, ATTESI CDA ATER, PIU' LUNGO ITER ADSU

5 Novembre 2024



L'AQUILA - Superata anche l'ultima scadenza, al termine della conferenza dei capigruppo per le nomine dei presidenti e dei componenti dei Consigli di amministrazione degli enti di competenza del Consiglio regionale, tutto è in ritardo.

Era attesa per oggi la consegna dei nomi al presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri, ma le operazioni richiederanno più tempo: per quanto riguarda le Aziende territoriali edilizia residenziale (Ater) dell'Aquila, di Pescara, di Teramo, di Lanciano e di Chieti, con 3 componenti nei Cda, i nomi potrebbero arrivare domani e, di conseguenza, i decreti dovrebbero essere firmati entro giovedì.

Più complesso, invece, l'iter per le Aziende per il diritto agli studi universitari (Adsu) dell'Aquila, di Teramo e di Chieti-Pescara, con 5 componenti nel Cda, in quanto la legge prevede che i presidenti vengano condivisi dal presidente della Giunta Regionale, Marco Marsilio, di Fdi, con i rettori per poi procedere all'ulteriore passaggio delle altre nomine, considerando quote rosa, rappresentanti di studenti ed università.

Per quanto riguarda le Ater intanto, anche se manca l'ufficialità, le prime indicazioni sarebbero già chiare.

Per l'Ater di Pescara, che spetta a Forza Italia, si prefigura la conferma di Mario Giuseppe Lattanzio, assessore comunale di Popoli.

All'Ater di Teramo Alfredo Grotta, già componente dei cda del Ruzzo, fedelissimo del consigliere regionale Paolo Gatti, di Fdi, mentre la Lega nominerà consigliera Francesca Persia.

L'Ater di Lanciano toccherà alla Lega, in particolare al segretario provinciale di Chieti Maurizio Bucci, sindaco di Gamberale.

All'Ater di Chieti, che spetta a Fdi, tornerà Antonio Tavani, presidente provinciale del partito, che all'Ater era stato sostituito a maggio 2023 dall'avvocato Luigi Comini, anche lui esponente Fdi.

Ater dell'Aquila a Fratelli d'Italia, dove ora è presidente in quota Lega, l'avvocato Isidoro Isidori. Ancora nulla sul nome, ma a

contendersi la nomina sarebbero i due grandi rivali nella loro Marsica e il consiglio, il capogruppo Massimo Verrecchia, 11.754 voti, e l'assessore regionale al Bilancio, Mario Quagliari, il più votato in assoluto con con 11.754 voti.